

## EVENTO

## La Notte Rosa il 5 luglio, da De Gregori a Giusy Ferreri

Più di 400 eventi gratuiti in 110 km di costa fra la Romagna e le Marche, dai lidi ferraresi fino a Pesaro. È la Notte Rosa 2019, in programma venerdì 5 luglio (e poi di fatto per l'intero weekend), con un ubriacante cartellone di appuntamenti con concerti di musica pop, rock e jazz, feste animate per bambini, mostre d'arte e tanto altro. Restando sui grandi nomi, Francesco De Gregori suonerà a Rimini venerdì 5, mentre Giusy Ferreri sarà protagonista a Marina di Ravenna, baby K a Lido delle Nazioni mentre a Riccione la serata sarà a cura di Radio DeeJay. A Misano in scena i The Kolors, a Pesaro Gene Gnocchi, a Gatteo la Paolo Belli Big Band, a Bellaria gli Stadio, a Cattolica Federica Carta e Shade (seguiti sabato 6 dai Tiromancino), a San Marino l'orchestra Casadei e a Cesenatico suoneranno i Nomadi e Le Vibrazioni.



## A SPASSO PER LA ROMAGNA

## Anastacia e i Teenage Fanclub

Mentre l'estate è ancora lungi dal prendere piede in Romagna, tocca spostarsi in quel di Ferrara per un evento degno di questo nome. Martedì 11 giugno parte infatti l'edizione 2019 di Ferrara sotto le Stelle, festival indie-rock tra i più affermati d'Italia, che storicamente guarda ai musicisti internazionali. E per chi segue il settore, un concerto italiano degli scozzesi Teenage Fanclub è un evento raro. Il gruppo di Norman Blake, in pista dagli anni '80 e amatissimo da Kurt Cobain, in questo periodo ha deciso di tornare alle canzoni più vecchie del proprio repertorio, piccoli inni generazionali che hanno cementato l'immaginario indie britannico quando ancora aveva caratteristiche sonore proprie, prima che Internet mescolasse tutto. Sempre fuori dal territorio, nello specifico a Comacchio, il week-end sarà tutto per il Beach Festival che venerdì 7 vedrà esibirsi la pop-star internazionale Anastacia, con Bianca Atzei in apertura, mentre sabato 8 ci saranno il cantautore Gazzelle, i La Rua e i Dear Jack con Pierdavide Carone. A chi preferisse un buon bicchiere di vino e una splendida vista assolutamente romagnola, non si può che consigliare una capatina a Bertinoro sabato 8, dove si terrà «Vini e Sapori in Strada» con i migliori produttori vinicoli di Romagna.



## FAENZA

## Oriolo si anima «di sera» per tutta la bella stagione

Tornano dal 12 giugno al 28 agosto i concerti, le camminate guidate e le degustazioni per un'estate all'insegna del divertimento e dei buoni sapori alla Torre di Oriolo. Ai piedi della torre medievale per dodici mercoledì saranno protagonisti i prodotti e i vini del territorio, dalle 20 a mezzanotte, le animazioni di Tata Fata e la musica dal vivo. Si parte il 12 con i Grooviglio, che saranno seguiti il 19 giugno dal Voon Washington 4tet e dal folk dei Drunken Lullabies il 26 giugno. In luglio e agosto si alterneranno concerti di musica classica, funky, soul, jazz, disco e latina. Il 26 giugno, il 31 luglio e il 7 agosto sarà possibile partecipare a percorsi di gusto tra le colline in compagnia del «branco podistico» Le Linci di Santa Lucia. CinemaDiVino sarà a Oriolo l'8 luglio e il 5 agosto e i «Calici sotto la torre» torneranno il 10 e 11 agosto.



## FAENZA

## Quattro spettacoli del Circo Panico ai Salesiani

Prima faentina con quattro diversi spettacoli per l'eclettica compagnia teatrale Circo Panico, protagonista a Faventia Sales dal 7 al 16 giugno. Nel dettaglio gli spettacoli saranno la «Panikommedia» *Dante al Circo* (dai 5 anni, in programma nelle serate del 7, 8, 12, 13, 14 e 15 giugno), *Promis Lend* (teatro comico che racconta la storia di due italiani in viaggio in un futuro improbabile; dai 10 anni il 9, 10, 11, 14, 15 giugno), il *Cinema du Desert* (selezione di documentari a sfondo sociale e corti di ricerca artistica; dai 5 anni con proiezioni dal 10 al 12 giugno) e il *Cabaret Paniko* (comicità e circo contemporaneo adatto a tutti, dal 9 al 12 giugno e per la serata conclusiva del 16 giugno). Orari e repliche sulla pagina Facebook «CiRcO PaNiKo»; info e prenotazioni 333/6298118.

Le «100 percussioni» del Ravenna Festival tra Reich, la techno e l'Uganda  
In principio era il ritmo

Federico Savini

Se la vicenda sonora e storica delle 100 chitarre - che l'anno scorso fece da *fil rouge* a un'edizione dedicata agli Stati Uniti - è per l'appunto figlia di un mondo in cui la musica rock occupa un ruolo centrale, per l'edizione del «mare aperto» e del trentennale di un evento che di confini non se n'è mai posti, allora è giusto e forse inevitabile che il Ravenna Festival si concentri sui grandi ensemble - 100 è una cifra simbolica - imperniati sulla famiglia di strumenti più ampia e diffusa nel globo: le percussioni. Fonte primaria del ritmo, naturalmente, e quindi espressione più profonda e incorruttibile delle culture dei popoli e dei loro bisogni primari (il ballo, i rituali, il lavoro; tutto è scandito da un ritmo), ma anche capaci di piegarsi alle più svariate intonazioni e ad esigenze musicali «narrative», le percussioni sono al centro del più complesso fra i «racconti musicali» del festival 2019, che spazierà dalla musica colta a quella delle radici per raccontare un autentico «mondo di possibilità» nel concepire il ritmo e non soltanto.

Si parte con un «progetto nel progetto», ossia Harmograph, tre concerti al refettorio del museo Nazionale di Ravenna (da venerdì 7 a domenica 9 alle 21) con l'eclettico sperimentatore romagnolo **Matteo Scaioi** che ha dedicato tre concerti con le 100 Percussioni dell'Accademia Musicale Chigiana niente meno che a maestri del Novecento come **Igor Stravinsky** (che per primo introdusse la prorompente fisicità percussiva delle musiche folk nel cuore della ricerca classica-contemporanea), **Egisto Macchi** (il genio della library-music italiana che tradusse in musica i più



algidi scenari della fantascienza e le inquietudini dell'evo industriale) e **Giusto Pio** (l'alchimista di tante avanguardie pop italiane, a partire dalla collaborazione con Battiato). Sabato 8 tutti a «scuola», alle 18.30 al Cism di Lido Adriano, dalla regina della mbira **Stella Chiweshe**, intervistata da Marco Zanotti, percussionista romagnolo fra i più titolati a livello internazionale ad approfondire lo stato dell'arte percussiva nel continente africano. Domenica 9 il concerto trekking dei Fiumi Uniti (vedi breve a pagina 22) farà parte del programma delle 100 percussioni, proprio con Zanotti e altri percussionisti, e ancora Zanotti lunedì 10 alle 18 in piazza del Popolo prenderà parte alle prove aperte del progetto «Officina del Ritmo: conexión Buenos Aires» con l'ensemble di Alejandro Oliva che si esibirà il 12. In serata, alle 21 al PalaCongressi (con installazione al via dalle 20) andrà in scena il momento più «cosmico» dell'intero percorso con «**L'umiliazione delle stelle**», concerto per percussioni, strumenti a fiato ed elettronica sul video-romanzo di Mauro Covacich e l'ensemble Ars Ludi. Alle 23 all'Almagià toccherà invece a «**Nihiloxica**. Quando la techno incontra le percussioni ugandesi», in-

trigante progetto che trasporta una delle tradizioni percussive più energiche dell'Africa tutta nella pulsante contemporaneità della musica elettronica.

Parte con un omaggio al genio minimalista di Éliane Radigue, affidato al sofisticato percussionista romagnolo **Enrico Malatesta**, la giornata di martedì 11, alle 18 al Museo Nazionale, mentre alle 21 il teatro Rasi ospiterà di nuovo Ars Ludi in «**Ostinato**» di Giorgio Battistelli e il Chigiana Percussion Ensemble nella leggendaria «**Drumming**», capolavoro percussivo di **Steve Reich**. L'incursione nell'austerità della musica colta novecentesca per percussioni sarà interrotta mercoledì 12 alle 21 con un'autentica serata di festa al Darsena Pop Up, con la Conexión Buenos Aires Ensemble di **Alejandro Oliva**, coordinato da **Marco Zanotti** attraverso i codici gestuali de «**La Bomba de Tiempo**». Giovedì 13 - in attesa del clou ravennate del fine settimana successivo - le 100 Percussioni si sposteranno alla chiesa di San Giacomo a Forlì, dove alle 21 il Chigiana Percussion Ensemble con **Manuel Zurria** (flauto) e **Alvise Vidolin** (live electronics) eseguiranno spettacolari pagine orchestrali di **Stockhausen**, **Xenakis** e **Scelsi**.

## PALCOSCENICO

**Ravenna.** DANTE: «Who Cares?» dialoghi tra coreografi del Mediterraneo. Chiostris Francescani, ore 11. Fino al 15 giugno, ore 11.

## PAROLE

**Casola Valsenio.** ROMAGNA: «La bicicletta in Romagna», con Pietro Caruso che intervista Marino Bartoletti. Interventi musicali del duo Bellavista-Soglia. Il Cardello, ore 20.45.

**Cotignola.** COTYGNORK: al parco Bacchettoni alle 10 laboratori di Alice Iaquina «Grande Farfalla» e torneo di pallonefutbolclub.

**Cotignola.** CIMITERO: «Musei a cielo aperto» al cimitero di San Severo, alle 10.30 dalla chiesa parrocchiale alla ricerca del Castello di Cunio. Alle 16 dalla chiesa al cimitero, con interventi del circolo Anspi Mario Fani: «La simbologia funeraria ottocentesca», «Storie di militari e civili di San Severo caduti durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale» e «Persone e personaggi che hanno fatto la storia di San Severo». Alle 17.30 Gianni Parmiani legge brani da «La Cumégia» di Luigi Soldati, alle 18.30 coro Alea/Dunant di Cotignola e buffet del circolo Anspi.

## LUNEDÌ 10 GIUGNO

## MUSICA

**Faenza.** BAROCCA: l'ensemble d'archi Faventia in musiche di Bach. Chiesa di Sant'Agostino, ore 21.

**Ravenna.** PERCUSSIONI: «Drumming/Marathon Performance. L'umiliazione delle stelle», concerto per percussioni, strumenti a fiato ed elet-

tronica sul video-romanzo di Mauro Covacich, con Ars Ludi. PalaCongressi, ore 21.

**Ravenna.** PERCUSSIONI: «Le 100 percussioni. Nihiloxica. Quando la techno incontra le percussioni ugandesi» in collaborazione con Accademia Musicale Chigiana. Almagià, ore 21.

**Ravenna.** PERCUSSIONI: «Officina del Ritmo: conexión Buenos Aires». Prove aperte alle 18 in piazza del Popolo.

## SAPORI E COLORI

**Alfonsine.** FARAONA: festa della Faraona, con i ballerini Milleluci.

## MARTEDÌ 11 GIUGNO

## MUSICA

**Ravenna.** PERCUSSIONI: «Occam Ocean - Occam XXVI» di Éliane Radigue con il percussionista Enrico Malatesta, in collaborazione con Accademia Musicale Chigiana. Museo Nazionale, ore 18.

**Ravenna.** PERCUSSIONI: «Le 100 percussioni», musiche di Giorgio Battistelli con Ars Ludi, e di Steve Reich (la celebre «**Drumming**») con il Chigiana Percussion Ensemble. Teatro Rasi, ore 21.

**Ravenna.** ELETTRONICA: «Salmi», performance per live electronics di Maurizio Alfonsi. Basilica di San Vitale, ore 19. Anche mercoledì 12 e giovedì 13 giugno.

## PAROLE

**Ravenna.** CIELO: «Alla scoperta del cielo estivo» con Serena De Franco, Carlo Albani. Planetario, ore 21.

## MERCOLEDÌ 12 GIUGNO

## MUSICA

**Faenza.** NOMADI: cena e concerto Monte Brullo all'hotel Cavallino, con i Nomadi. Cena alle 20, ore 21.

**Marina di Ravenna.** MAU MAU: intervista e concerto dei Mau Mau. Peter Pan, dalle 20.

**Ravenna.** PERCUSSIONI: «Officina del Ritmo: conexión Buenos Aires», ensemble di percussioni diretto da Alejandro Oliva e coordinato da Marco Zanotti. Darsena Pop Up, ore 21.

**Ravenna.** CLASSICA: Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta da Leonidas Kavakos in musiche di Mozart e Brahms. Pala De Andrè, ore 21.

## PAROLE

**Faenza.** ATTUALITÀ: Annalisa Camilli presenta «La legge del mare». Piazza della Molinella, ore 18.30.

**Russi.** OMICIDIO: «Caso Cagnoni - Ballestri: le ombre del femminicidio», con Carla Baroncelli. Bar Centrale, ore 21.

## GIOVEDÌ 13 GIUGNO

## MUSICA

**Forlì.** PERCUSSIONI: «Kathinkas Gesang als Luzifers Requiem» di Karlheinz Stockhausen, con Manuel Zurria (flauto), Alvise Vidolin (live electronics) e il Chigiana Percussion Ensemble. Chiesa di San Giacomo, ore 21.

## PAROLE

**Faenza.** GIARDINI: visita della Pro-LoCo «Passeggiando alla luce del tramonto» fra giardini e scorci. Ritrovo al Voltone della Molinella alle 20.